

Parco degli Iblei, Musumeci «Siamo in dirittura d'arrivo»

Procedure sbloccate: il ministero dovrà ratificare gli atti della Regione

MICHELE BARBAGALLO

Annunciato dalla Regione Siciliana lo sblocco dell'iter per l'istituzione del Parco Nazionale degli Iblei. Tutti i documenti saranno adesso trasmessi al Ministero dell'Ambiente con la collegata richiesta ufficiale di avvio dell'istruttoria. Lo annuncia il governatore Nello Musumeci: "Abbiamo esercitato un delicato ruolo di mediazione e coordinamento tra i vari attori. Siamo riusciti ad arrivare a una proposta unitaria di Parco che rispetta le esigenze e le aspettative di tutti gli organismi coinvolti. Adesso attendiamo soltanto il via libera dal Ministero, per il raggiungimento di un importante obiettivo qual è il riconoscimento nazionale di un'area dalle grandi potenzialità".

Giungono così a conclusione i lavori del Tavolo tecnico interprovinciale, formato dall'assessorato regionale all'Ambiente, dalla Città metropolitana di Catania e dai Liberi consorzi dei Comuni di Ragusa e di Siracusa. Un momento di confronto che ha portato alla condivisione di un documento cartografico unitario, che tiene conto delle specificità territoriali e delle relative perimetrazioni. "La creazione del nuovo Parco - sottolinea l'assessore all'Ambiente Toto Cordaro - è un'occasione storica di sviluppo per il territorio, che



IL PARCO DEGLI IBLEI SEMBRA ARRIVATO A TAGLIARE IL TRAGUARDO DEFINITIVO: MANCA SOLO LA RATIFICA DA PARTE DEL MINISTERO

potrà consentire di attirare nuovi finanziamenti. L'iniziativa di coordinamento del dipartimento Ambiente, guidato dal dirigente generale Beppe Battaglia, è stata fondamentale per superare le criticità degli anni scorsi". La proposta, che verrà inviata al ministero dell'Ambiente in settimana, comprenderà sia le riserve naturali Pantalica-Valle dell'Ana-

Scenari. «E' una occasione storica per lo sviluppo locale che consentirà di attrarre vari finanziamenti»

po, Cavagrande del Cassibile e il complesso speleologico Villasmundo-S.Alfio, sia i Siti di importanza comunitaria (Sic), le Zone speciali di conservazione e le Zone di protezione speciale.

Soddisfazione viene espressa dal commissario straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, Salvatore Piazza: "Ho appreso con soddisfazione che alla fine di un complesso e delicato lavoro di coordinamento con le istituzioni locali e gli enti territoriali del comprensorio ibleo, nei prossimi giorni, la Regione chiederà al Ministero competente lo sblocco dell'iter per la creazione del nuovo Parco nazionale. Ottenuto il definitivo via libera dal Ministero, sarà possibile creare un'area di enorme potenzialità di sviluppo per tutto il territorio, anche per attrarre nuovi investimenti per creare posti di lavoro e produrre un diffuso benessere economico per le locali popolazioni. Il tavolo tecnico interprovinciale, che ha visto il nostro Libero Consorzio tra gli attori più interessati alla nascita del Parco nazionale - conclude il Commissario Piazza - ha portato alla condivisione di un documento cartografico unitario, che tiene conto delle specificità territoriali e delle relative perimetrazioni. La buona volontà di tutti ha reso possibile superare le criticità degli anni scorsi che avevano rallentato il progetto del Parco".

L'INTERVENTO. E sull'argomento si registra l'intervento della deputata regionale del Movimento 5 Stelle, Stefania Campo. "Dopo una fitta interlocuzione con l'assessore Cordaro, apprendiamo con soddisfazione che la documentazione per l'istituzione del parco nazionale del Iblei è pronta per essere vagliata dal ministro sblocca quindi un iter che dura da ben 13 anni e che i territori di Ragusa, Siracusa e Catania aspettano per quello che l'istituzione del parco comporterà, in termini economici, di promozione e sviluppo del territorio, passando ad esempio dall'enogastronomia alla valorizzazione culturale". In vista della istituzione, Campo afferma: "Ribadiamo il nostro impegno - spiega ancora la deputata - nel seguire con attenzione l'iter".

DUE INIZIATIVE IN PROGRAMMA NEL WEEKEND

Raccolta dei rifiuti, tocca ai politici

Si terranno sabato due distinti appuntamenti ecologici dedicati alla pulizia della città in diverse zone particolarmente colpite dall'abbandono sconsiderato dei rifiuti da parte di cittadini maleducati. Lo rende noto il presidente della Commissione Ambiente del Comune di Ragusa, il consigliere Sergio Schininà che aggiunge: "Su iniziativa della Commissione da me presieduta, si terrà a partire dalle 9, con appuntamento a Palazzo dell'Aquila, la 1ª Giornata Ecologica organizzata dall'Amministrazione Cassi in collaborazione con l'Ati-Busso che gestisce la raccolta dei rifiuti in città. Ci occuperemo di raccogliere i rifiuti abbandonati nel centro storico. E' un'iniziativa a-

perta a tutti e per questo invito i cittadini a partecipare e, a quanti decideranno di esserci sabato mattina, consiglio di indossare abbigliamento comodo perché sarà una mattinata di lavoro durante la quale ci sporcheremo le mani".

"Nel pomeriggio, inoltre, a partire dalle 15.30 con partenza dal City - aggiunge Schininà - si svolgerà un'altra iniziativa con finalità analoga: "Ripuliamo la Città". E' organizzata sempre dall'Amministrazione in collaborazione con l'associazione Amuni, Isola Verde, Youpolis e Union e i partecipanti si dedicheranno alla pulizia dei percorsi del Carmine e della Vallata Santa Domenica, le vie di collegamento tra Ragusa Centro e Ragusa

Ibla".

"A tutte queste associazioni e ai cittadini che decideranno di partecipare agli eventi - conclude Schininà - rivolgo fin da subito i miei complimenti. Questi due momenti, che non saranno episodi isolati, sono dei gesti di cura e amore per la nostra città ed hanno lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza a mantenere sempre più pulito il nostro territorio a beneficio dell'intera comunità".

Già lo scorso fine settimana, grazie alla Pro Loco Mazzarelli, si era tenuta un'altra iniziativa di sensibilizzazione in questa direzione, stavolta rivolta premintemente alle spiagge e alla fascia costiera.

G. L.

I COMUNI

Rientrano nel Parco degli Iblei, le ex Province di Catania (116,59 chilometri quadrati), Ragusa (389,58) e Siracusa (955,79). I Comuni che ricadono nella proposta del Parco sono Ragusa, Chiamonte Gulfi, Giarratana, Ispica, Modica, Monterosso Almo, in provincia di Ragusa.

40. ragusa provincia



Le meraviglie barocche della cartolina televisiva «Povere e deludenti»

Il reportage di Alberto Angela lascia l'amaro in bocca agli appassionati conoscitori del Val di Noto

LE TAPPE. Alberto Angela (nella foto) e la sua troupe sono arrivati nel Val di Noto nel gennaio scorso per raccontare l'unicità e la bellezza del barocco siciliano. Le tappe hanno riguardato Noto, città capofila, Modica e Ragusa. Le riprese hanno interessato la zona di Santa Maria delle Scale, con vista panoramica su Ibla, e nel duomo di San Giorgio, con immagini esterne ed interne, compresa la sacrestia che custodisce la Co-na del Gagini. Non tutto il materiale girato è stato utilizzato.

«Che delusione la tanto attesa puntata delle "Meraviglie" di Alberto Angela dedicata al Val di Noto. Passi la gaffe del Baudo nazionale che, omaggiando la sua Militello, trasforma il Vallo di Noto in una Valle (fortunatamente ci pensa lo stesso Angela a illustrare la denominazione corretta), ma ho visto soltanto un servizio tutt'altro che approfondito relegato all'ultimo scorcio di trasmissione, peraltro viziato dalla solita esaltazione della città di Noto che, senza nulla togliere, fatica a considerare il punto di riferimento per eccellenza del Tardo Barocco». A dirlo è lo studioso Daniele Pavone a proposito della trasmissione tv «Meraviglie» di Alberto Angela andata in onda martedì in prima serata. «Una Modica umida e dalla luce smorta - sottolinea ancora Pavone - mostra di sé solo la fac-

ciata di San Giorgio e il cioccolato (almeno quest'ultimo davvero per bene), mentre di Ragusa (Ibla) si fa vedere solo qualche bel panorama e la facciata del Duomo di San Giorgio, delegando buona parte delle parole al solito Montalbano, trito, ritrito e di facile sicuro effetto. Scicli e tutto il resto non pervenuti. Nel bene o nel male, purché se ne parli e siamo comunque tutti contenti e rapiti dall'eloquenza di Alberto Angela, ma martedì sera dal Val di Noto più che una bella cartolina, direi che ci ha inviato solo un telegramma. La luce, la bellezza e l'anima della mia terra non le ho riconosciute».

Intanto, il cioccolato di Modica è stato relegato fra le "Meraviglie". Le telecamere della trasmissione tv sono entrate nel «Dammusu ro ciucculattaru», dove le sapienti mani del maestro Salvatore Di Lorenzo hanno preparato il cioccolato di Modica secondo la tecnica settecentesca.

La tostatura delle fave, la riduzione in granella, la raffinazione sulla «valata ro ciucculattaru», la porzionatura nelle formelle di latta e infine la battitura della mitica barretta, hanno indotto Angela a definire il cioccolato di Modica una Meraviglia d'Italia.

Le riprese sono state eseguite lo scorso 19 gennaio dopo una lunga fase di preparazione curata personalmente da Alberto Angela.

Il direttore culturale del Consorzio e storica del cioccolato di Modica, Grazia Dormiente ha guidato Angela nel meraviglioso viaggio del cioccolato di Modica dal 1746 ai giorni nostri, fornendo tutti gli spunti necessari al racconto.

Nelle fasi della registrazione del programma preziosi gli apporti degli operatori museali Gianni Frasca e Piero Puglisi e del cioccolatiere Carmelo Di Lorenzo che ha assistito il padre Maestro Salvatore. Il Dammusu ro ciucculattaru si trova a Modica in via Grimaldi n.28, ospitato nei locali messi a disposizione dalla Fondazione Grimaldi. È stata una esperienza molto interessante che ha consentito, ancora una volta, al territorio di emergere e di farsi conoscere nel panorama nazionale.

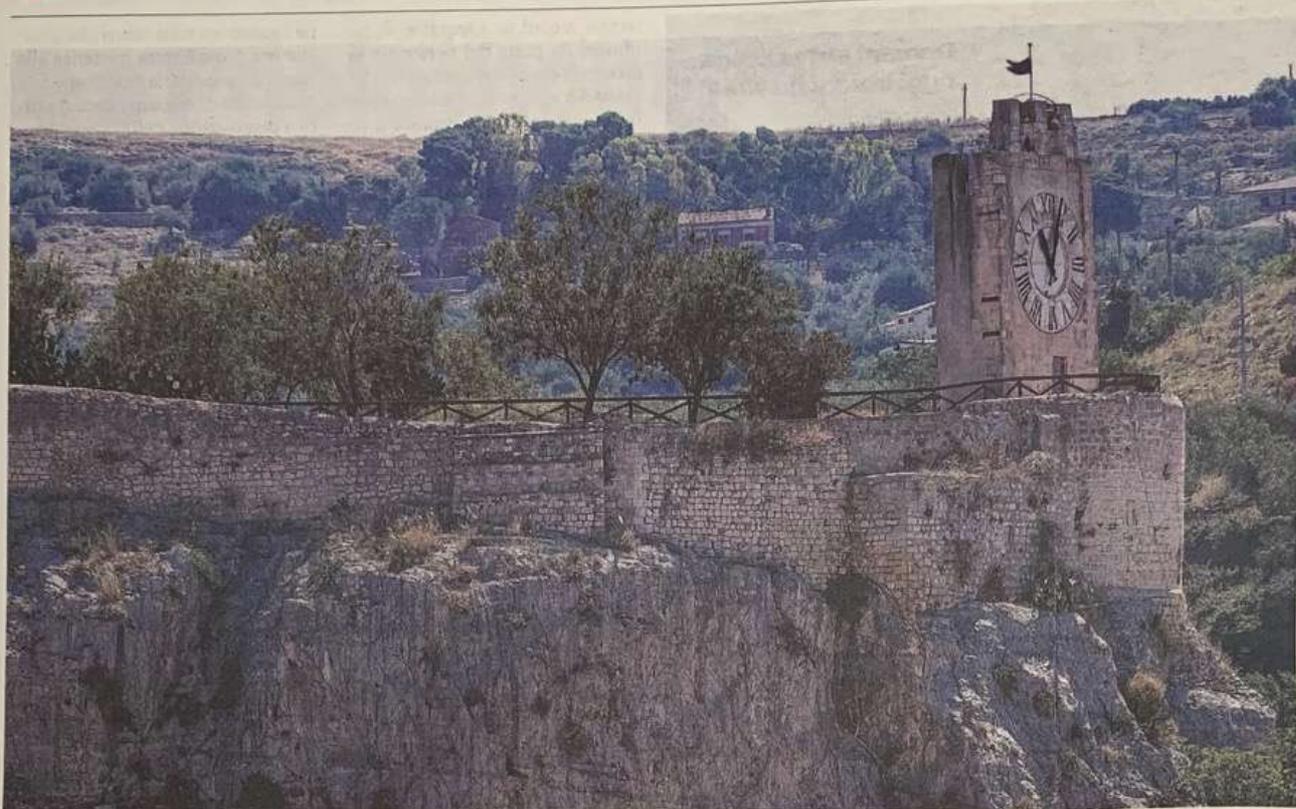


ALBERTO ANGELA CON IGNAZIO ABBATE E SOPRA A IBLA

EX PROVINCIA

Arrivano i fondi dalla Regione

Una boccata d'ossigeno per le ex province. Via libera al riparto dei fondi del bilancio regionale per l'anno 2019: poco più di 101 milioni per i Liberi consorzi e le Città metropolitane stanziati, con decreto, dagli assessori regionali all'Economia, Gaetano Armao, e alle Autonomie locali, Bernadette Grasso. Fondi che gli enti potranno utilizzare per le spese di funzionamento. In particolare, 53,7 milioni sono destinati alle Città metropolitane di Palermo, Catania e Messina, mentre 47,3 milioni ai Liberi consorzi comunali di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani.



Beni culturali. Il castello di Modica, è una delle 13 località che si possono visitare con l'App

Nuovo servizio per i turisti

A Modica realizzata un'App per conoscere i monumenti

Consente di visitare tredici dei principali monumenti religiosi e artistici. L'iniziativa è stata presentata ieri al Comune

Pinella Drago

Visitare Modica grazie ad un'App che illustra tredici dei principali monumenti religiosi e civili della città. L'iniziativa ideata da Giorgio Di Raimondo e dal suo team è stata presentata ieri nella sala "Giorgio Spadaro" a palazzo San Domenico, sede del Municipio, alla presenza del sindaco Ignazio Abbate e dell'assessore alla cultura, Maria Monisteri. «Modica virtual in tour» è il nome dato all'App che permette di localizzare, attraverso qualsiasi strumento informatico, dal computer allo smartphone al tablet scaricabile gratuitamente da app store o da play store, i monumenti della città in un viaggio virtuale. «Lo scopo di questa applicazione - ha detto Giorgio Di Raimondo - non è solo per fini turistici ma anche didattici. Le scuole posso-

no consultarla per intraprendere un viaggio nei monumenti e nei siti più belli del territorio comunale. Siamo un gruppo di persone che abbiamo deciso di rimanere nella nostra terra ed è qui che vogliamo spenderci e lavorare».

I tredici siti sono piazza Matteotti, palazzo San Domenico con la Cripta domenicana, le chiese di Santa Maria di Betlemme e di San Pietro, il Teatro Garibaldi, l'Orologio del Castello dei Conti, le chiese di San Giorgio, Santa Teresa, San Giovanni, al Pizzo, il Chiostro di Santa Maria del

**I promotori
«È scaricabile gratis
da play store. Lo scopo
di questa applicazione
ha scopi didattici»**

Tunisini cancellati dall'Anagrafe

● Quindi cittadini tunisini sono stati "cancellati" dall'anagrafe comunale di Santa Croce Camerina. I cittadini extracomunitari, dopo gli accertamenti del comando della polizia locale, non hanno provveduto a comunicare agli uffici del comune il nuovo domicilio. La cancellazione per irreperibilità può avvenire a seguito di ripetuti accertamenti, opportunamente intervallati, nel corso di un anno solare. Il procedimento può essere attivato d'ufficio o dopo segnalazione pervenuta all'anagrafe. (*MDG*)

Gesù, l'area di San Giuseppe Timpani, il Fiume Irminio e Marina di Modica. «Possiamo dire di essere in possesso di un nuovo e attuale strumento informatico - ha commentato l'assessore Maria Monisteri - che supera nella pratica le enciclopedie ed i testi. Ci rendiamo conto quanto lavoro sta dietro la creazione di un app di questo tipo. E' veramente suggestivo per il viaggiatore o il turista conoscere nel dettaglio anzitempo i luoghi che si decide poi di visitare. Metteremo questa app nella home page del sito istituzionale del Comune per renderlo maggiormente fruibile. Abbiamo patrocinato lo start up di questo progetto che prevede una più larga applicazione su scala regionale con l'applicazione Sicily Info e che investe altre realtà siciliane». E già si guarda ad altri siti da inserire, come Cava Ispica e Cava dei Servi, entrambi da valorizzare. (*PID*)

Via libera della Regione

Area Iblea, passa il progetto di tutela ambientale

Gli atti saranno trasmessi al ministero per l'avvio dell'istruttoria

Davide Bocchieri

L'iter del Parco nazionale degli Iblei verso il traguardo finale. Nei prossimi giorni, infatti, la Regione siciliana trasmetterà al ministero dell'Ambiente la richiesta di avvio dell'istruttoria, frutto di un confronto con le istituzioni locali e gli enti territoriali. «Abbiamo esercitato - commenta il presidente Nello Musumeci - un delicato ruolo di mediazione e coordinamento tra i vari attori. Siamo riusciti ad arrivare a una proposta unitaria di Parco che rispetta le esigenze e le aspettative di tutti gli organismi coinvolti. Adesso attendiamo soltanto il via libera dal Ministero, per il raggiungimento di un importante obiettivo qual è il riconoscimento nazionale di un'area dalle grandi potenzialità». Giungono così a conclusione i lavori del Tavolo tecnico interprovinciale, formato dall'assessorato regionale all'Ambiente, dalla Città metropolitana di Catania e dai Liberi consorzi dei Comuni di Ragusa e di Siracusa. Un momento di confronto che ha portato alla condivisione di un documento cartografico unitario, che tiene conto delle specificità territoriali e delle relative perimetrazioni. «La creazione del nuovo Parco - sottolinea l'assessore all'Ambiente Toto Cordaro - è un'occasione storica di sviluppo per il territorio, che potrà consentire di attirare nuovi finanziamenti. L'iniziativa di coordinamento del dipartimento Ambiente, guidata dal dirigente generale Beppe Battaglia, è stata fondamentale per superare le criticità degli anni scorsi». Rientrano nel Parco degli Iblei, le ex Province di Catania (116,59 chilometri quadrati), Ragusa (389,58) e Siracusa (955,79). La proposta, che verrà inviata al ministero dell'Ambiente in settimana, comprenderà sia le ri-

serve naturali Pantalica-Valle dell'Anapo, Cavagrande del Cassibile e il complesso speleologico Villasmundo-S. Alfio, sia i Siti di importanza comunitaria (Sic), le Zone speciali di conservazione e le Zone di protezione speciale. «Oggi si sblocca quindi un iter che dura da ben 13 anni e che i territori di Ragusa, Siracusa e Catania aspettano per quello che l'istituzione del parco comporterà, in termini economici, di promozione e sviluppo del territorio, passando ad esempio dall'enogastronomia alla valorizzazione culturale». A dichiararlo è la deputata regionale del Movimento 5 Stelle Stefania Campo a proposito della richiesta di avvio dell'istruttoria da parte della Regione Siciliana per l'istituzione del Parco Nazionale degli Iblei. «Ribadiamo il nostro impegno - spiega ancora la deputata - nel seguire con attenzione l'iter che abbiamo già posto al vaglio del ministro Costa a settembre dello scorso anno, a poche settimane cioè dal suo insediamento in quel dicastero e che oggi ringraziamo. Le ricadute sociali ed economiche, oltre che ambientali che seguiranno con l'attivazione del Parco Nazionale, saranno notevoli e durature negli anni. A giovare, saranno soprattutto le future generazioni con la nascita ad esempio di diverse start up imprenditoriali legate al parco stesso e di questo non possiamo che esserne orgogliosi» - conclude Stefania Campo. (*DABO*)

L'arte del Panaru con la Coldiretti

● Al mercato di campagna amica della coldiretti di Ragusa l'arte del "panararu" cioè la creazione di contenitori in canne per il trasporto di alimenti. Sono le opere del signor Paolo, di Monterosso Almo. Il suo è uno di quei mestieri che hanno connotato l'artigianato e la storia della Sicilia. Il signor Paolo infatti fa il "Cartiddaru" o Panararu, un'arte appresa da circa dieci anni da un vecchio compaesano, Messina Giuseppe. (*MDC*)

Ampio il perimetro Rientrano nella zona le province di Ragusa, Catania e Siracusa Soddisfatto Musumeci



Ambiente. L'interno dei giardini iblei

Il Comune approva il bilancio

Modica, le tasse non aumentano

La Tari e canone idrico premieranno ancora le famiglie più virtuose

Pinella Drago

MODICA

Nessuna variazione sulla pressione fiscale e premialità per Tasi e servizio idrico alle famiglie virtuose. La giunta Abbate ha approvato lo schema di bilancio 20119-2021 inviando tutti gli atti al collegio dei revisori dei conti che dovrà dare il suo parere prima dell'ingresso in aula per essere esaminato dal Consiglio comunale. L'amministrazione ha rispettato il termine del 31 marzo approvando il documento unico di programmazione venerdì 29

marzo scorso e con esso i documenti allegati. «Il bilancio approvato è un documento ispirato ai principi dell'azione amministrativa della giunta che guido, in linea con il programma elettorale presentato lo scorso anno e con le istanze apportate dai componenti della nuova maggioranza consiliare - spiega il sindaco Ignazio Abbate - tali principi si ispirano alla ottimizzazione delle risorse disponibili unitamente ad una maggiore equità nel sistema dei servizi essenziali, pubblici e socio-assistenziali, nel rigoroso rispetto dell'equilibrio finanziario ed economico e nella razionalizzazione della spesa corrente. Resta invariata la pressione fiscale sui contribuenti per quanto riguarda Imu, Tasi ed Addizionale comunale mentre vengono

cambiate le tariffe di Tari e servizio idrico che premieranno sempre di più le famiglie virtuose con notevoli benefici economici. Un deciso potenziamento è stato programmato per quanto riguarda i servizi scolastici prevedendo anche i servizi a sostegno del tempo pieno ed un abbattimento dei costi per il trasporto per gli studenti universitari fuori sede. E' stato incrementato il capitolo di spesa per il comparto dei servizi sociali, così anche per il capitolo delle manutenzioni. Ci sarà inoltre - conclude il primo cittadino modicano - un importante sostegno anche per quanto riguarda le attività culturali e turistiche e quelle legate al mondo dei giovani. Rispettati gli obiettivi di risanamento finanziario». (*PID*)